

Siracusa. Sorpresi a bordo di un ciclomotore rubato, due giovani denunciati per ricettazione

Sorpresi a bordo di un ciclomotore rubato. Con l'accusa di ricettazione, ieri pomeriggio, due giovani siracusani sono stati denunciati da Agenti della Polizia di Stato, in servizio di volante.

Pachino. La Polizia intensifica il servizio di controllo del territorio

Servizio straordinario di controllo del territorio a Pachino. L'hanno effettuato gli agenti della Polizia di Stato, assieme ai colleghi del reparto Prevenzione Crimine di Catania. In un'attività che ha permesso di disporre 15 posti di controllo, di controllare 70 persone e 50 veicoli, di elevare 23 sanzioni amministrative e effettuare 7 perquisizioni.

Palazzolo. I sindacati chiedono più tutela per l'ambiente, il territorio e il lavoro forestale

"Al Governo e alla Politica chiediamo di compiere la scelta prioritaria della lotta contro il degrado e il dissesto idrogeologico, diversamente verrà assestato il colpo di grazia all'ambiente e al territorio della Sicilia". Lo hanno ribadito ieri sera, nella sala Verde del Comune di Palazzolo, i segretari generali regionali di Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Uil, Fabrizio Colonna, Salvatore Tripi e Gaetano Pensabene i quali aggiungono: "Le famiglie dei forestali esigono risposte. Proprio per questo, come sindacato, abbiamo proposto un piano ben preciso che renda decoroso il loro lavoro riordinando il settore. Chiediamo stabilità e continuità lavorativa, graduatorie uniche distrettuali, applicazione del turn-over, automatico e rispetto dei contratti". Il prossimo 10 aprile, a Palermo, prima iniziativa di lotta regionale unitaria. I lavoratori siracusani saranno presenti per sostenere le richiesta avanzate dal sindacato siciliano.

Siracusa. Fratelli d'Italia: "Bisogna restituire l'autonomia e la sua sede

storica al liceo classico Gargallo"

"Siracusa è diventata la Cenerentola della Sicilia". Lo afferma Alessandro Spadaro di Fratelli d'Italia che sottolinea come, dall'accorpamento-fine del liceo classico Gargallo alla fine della ferrovia, l'atteggiamento della politica sia uguale. "Siracusa sembra una città rassegnata – continua Spadaro – a essere iscritta al ciclo dei vinti di verghiana memoria. Una città destinata a subire la disattenzione della politica e condannata ad essere sempre sconfitta". Emblematico, a suo dire, il caso del liceo classico Gargallo. "È quantomai imbarazzante – precisa – l'azione dei deputati regionali di questa provincia che non sono riusciti a intervenire nella vicenda in tempi utili ma che oggi tentano di strumentalizzare quanto spontaneamente viene condotto dal Comitato pro Gargallo". E Spadaro si chiede: "Nel 2012-2013 i deputati regionali Marziano, Cirone Di Marco, Sorbello, Gianni, Coltraro, Zito e Vinciullo quali indicazioni diedero all'assessore regionale dell'epoca? Conoscevano la vicenda? Sapevano che il governo regionale doveva trasmettere al Miur il piano del dimensionamento scolastico?". Ancora più "imbarazzante", a suo dire, il mancato intervento a monte, per correggere questa miope visione di spending review, dei deputati nazionali. "L'on. Granata, per esempio, lo citiamo sol perché in questi giorni si è sovraesposto sul tema, che faceva parte della commissione Cultura della Camera dei Deputati, poteva intervenire in tempo per salvare i licei classici dai calcoli aritmetici sul dimensionamento scolastico, e non oggi con iniziative che, seppur meritevoli, appaiono tardive".

Spadaro aggiunge: "Una delegazione di Fratelli d'Italia lo scorso 25 marzo ha incontrato il commissario della Provincia per comprendere quale sia lo stato dei lavori di palazzo Gargallo. E abbiamo appreso che i lavori sono stati

aggiudicati per istituto scolastico e che, in effetti, prevedono aule, laboratori e quant'altro necessario a fare scuola. La Provincia non ha ancora speso somme e i lavori aggiudicati lo scorso 16 marzo, insieme a quelli in precedenza aggiudicati ma non eseguiti per una carenza progettuale risolta con questa ultima gara, dovrebbero riconsegnare lo stabile alla città entro un anno o poco più. Questo ci rassicura, come ci rassicura l'impegno della Sovrintendenza di Siracusa che si è impegnata a seguirne i lavori. Detto questo, riteniamo, innanzitutto, che la vicenda relativa all'autonomia scolastica del liceo classico debba essere l'unico obiettivo della deputazione regionale e nazionale. Noi – conclude – sosterremo il Comitato pro Gargallo affinché questo obiettivo sia raggiunto".

Calcio, Eccellenza. Il Dg del Siracusa: "I tifosi mi hanno commosso, faremo di tutto per andare in serie D"

Ringrazia i tifosi e assicura: "Faremo il possibile e l'impossibile per andare in serie D". All'indomani del successo ottenuto in casa del Rosolini, il direttore generale Alfredo Finocchiaro, rompe il silenzio in casa Siracusa è, attraverso una nota ufficiale del club, chiarisce: "Per prima cosa volevo ringraziare i tanti tifosi azzurri giunti in trasferta. Lo striscione esposto mi ha commosso. Non è da tutti continuare a fare km su km dopo aver incassato una delusione del genere. Così come il loro atteggiamento. In silenzio per la prima parte del match, poi non si sono fermati

un momento. E quei cori non li scorderemo facilmente. Siamo i primi a capire il loro rammarico. Ci hanno sostenuto e seguiti in qualsiasi stadio con la speranza di poter rivedere il Siracusa in categorie superiori. Perdere il primato a tre dalla fine è stata una batosta per tutti noi. Ma soprattutto per loro che giornalmente fanno sacrifici enormi per poi, ogni domenica, tifare la squadra della propria città. Questo lo sappiamo benissimo. La giornata di ieri ha dato a tutto il gruppo, dallo staff ai giocatori, la carica giusta per affrontare al meglio questo finale di stagione. Inutile girarci attorno – conclude il dg – dopo tutto quello che abbiamo attraversato, vogliamo la Serie D. Vogliamo conquistarla per noi e per i nostri fantastici e unici tifosi. Siamo più agguerriti di prima. In qualsiasi modo, o promozione diretta o tramite la fase nazionale dei play off, faremo il possibile e l'impossibile per andare in Serie D”.

Siracusa. Attesa per Italia-Turchia e il ct Campagna spinge per ammodernare la Cittadella

Il Settebello mancava da Siracusa dal 2010. L'ultima volta fu in occasione del Città di Siracusa, torneo otto nazioni vinto proprio dagli azzurri. A distanza di cinque anni, la Nazionale azzurra torna alla Caldarella. Domani alle 18 la formazione del ct Sandro Campagna affronterà la Turchia nella gara valida come nona giornata della fase europea della World League. Italia seconda nel girone C e già qualificata per la Final Eight di giugno. Tra i convocati, il “veterano” Valentino

Gallo, siracusano punto di forza della Nazionale e del Posillipo. Sulla tribuna della Caldarella atteso il pubblico delle grandi occasioni.

“Ritornare dopo cinque anni è di grande impatto emotivo”, ha esordito Sandro Campagna. “La Cittadella è leggermente migliorata rispetto al passato. Sono entrato qui per la prima volta negli anni 70 ma da allora è rimasta uguale a se stessa. Spero che l’amministrazione comunale possa rilanciare questo impianto che una volta era avanguardia in Europa. Può ritornare fiore all’occhiello. Se ci si riesce, la prossima volta faremo le finali di World League. Dobbiamo fare il salto di qualità”.

“Grazie alla Federazione ed al ct Campagna per avere scelto Siracusa. Ci auguriamo ci siano altri eventi sportivi di spessore come questo” ha detto l’assessore allo sport, Pierpaolo Coppa. Una volontà confermata dal consigliere Marotta: “A luglio Siracusa ospiterà un torneo quattro nazioni femminile con il Setterosa protagonista”. Presenti anche i presidenti delle due principali realtà della pallanuoto siracusana, Valerio Vancheri (Ortigia) e Marco Capillo (7 Scogli). Vancheri ha regalato due foto al ct Campagna. In una è ritratto insieme al compianto Paolo Caldarella. Nella seconda, un giovanissimo Campagna posa insieme ai suoi compagni di una formazione giovanile dell’Ortigia.

Ferla. Incendiato un capannone di contrada

Campanio: oltre 5 ore di lotta contro il fuoco

Un capannone di 300 metri quadri in fiamme in contrada Campanio, a Ferla. Sono occorse oltre cinque ore di lavoro ai Vigili del Fuoco, intervenuti, alle 22.30, dal distaccamento di Palazzolo, dalla sede Centrale e dal distaccamento di Noto, per estinguere l'incendio che ha distrutto il capannone in uso a una cooperativa edilizia. Un fabbricato, in ferro e lamierino, dove si trovavano diversi mezzi utilizzati nei lavori edili e alcune attrezzature per la lavorazione del ferro. Le squadre di soccorso hanno inoltre spento le fiamme all'interno di un'abitazione vicina di circa 80 metri quadri, sempre di pertinenza dell'azienda. Posto in sicurezza l'intero sito, anche col rinvenimento di una bombola di acetilene, opportunamente raffreddata, i Vigili del Fuoco hanno rilevato elementi che rendono verosimile il dolo all'origine dell'evento. Sul posto i Carabinieri.

(foto: archivio)

Basket, Serie C. La Kama Italia Aretusa ko in casa contro la Vis Reggio Calabria

La Kama Italia Aretusa ko in casa. Nel penultimo impegno stagionale, per la squadra di Anastasi è infatti arrivata una sonora sconfitta: 58-88 contro la Vis Reggio Calabria al Palakradina. L'inizio è di marca reggina con la Kama Italia fallosa in attacco, 2-8 dopo 2' e Warwick protagonista con 7

punti. Bonaiuto accorcia poi il distacco, 5-8 dopo 5'. Ma Reggio, grazie a Grasso e a Tramontana, allunga nuovamente sul +10 dopo 7'. A 2'38'' dalla fine del primo quarto, Anastasi chiama time out per riordinare le idee. Due tiri liberi di Agosta ridanno fiato ai locali, ma due bombe di Zampogna e Tramontana consentono alla Vis di andare sul 9-23, prima della conclusione di Agosta che porta i suoi sul -11. Nel secondo tempo Tramontana è scatenato, 4 punti per il nuovo + 15 Reggio. Ma dopo 12', con 14-32, la Kama Italia è in balia dell'avversario. Arriva lo scossone e un 2+1 di Bonaiuto consente di andare sul 19-32. Ma a 4'50'' dall'intervallo lungo il risultato è di 21-40. Alla ripresa del gioco, Reggio si presenta con un 4-0 che consente di andare sul + 23 dopo 22'. Anastasi mette dentro anche Boscarino, ma la situazione non cambia. Reggio va all'ultimo quarto con un vantaggio di ben 25 punti. Nell'ultimo tempo la squadra di Checco controlla senza patemi il risultato e porta a casa un successo fondamentale nella corsa ai playoff.

Palazzolo. Grande festa in piazza per Vincenzo, il campione di "Dolci dopo il tiggì"

Palazzolo, ieri sera, ha incoronato il suo re dei dolci. Si è tenuta in piazza del Popolo la festa per Vincenzo Monaco, il campione di "Dolci dopo il tiggì", la trasmissione di Rai 1 condotta da Antonella Clerici. Una vittoria che il campione 23enne si è aggiudicato preparando una torta Saint Honorè, che non poteva mancare per il grande evento in suo onore. Per la

festa, organizzata dalla famiglia di Vincenzo e dall'amministrazione comunale, infatti, il giovane pasticcere, assieme al papà e ai dipendenti della sua pasticceria, ha preparato una Saint Honorè, rettangolare per l'occasione, di ben 20 metri. Per un totale di circa 1.500 porzioni. Ma tra cannoli e altri dolcini erano ben 4.000 le porzioni di dolci offerti all'affollata piazza. La serata è stata aperta dalla proiezione di un video che ha riassunto l'avventura di Vincenzo, dalle prime puntate a "Dolci dopo il tiggì" alla vittoria e all'accoglienza da star: all'aeroporto prima e a Palazzolo poi. Quindi, tra la musica del gruppo "L'armata Brancaleone", che ha animato la serata, Vincenzo è stato premiato sul palco da rappresentanti della Cna, tra cui Gianpaolo Miceli, assieme al sindaco di Palazzolo Carlo Scibetta, all'assessore al Turismo, Paolo Sandalo e alla presidente del Consiglio comunale, Santa Trombatore. E tutti hanno espresso parole di gratitudine nei confronti di Vincenzo, che ha fatto conoscere a tutta Italia Palazzolo, complimentandosi con lui per la sua bravura. E Cna e Comune insieme hanno donato al giovane pasticcere un'opera dell'artista Eugenio Orciani, raffigurante un dettaglio della Chiesa dell'Annunziata.

Floridia. Inaugurati i campi da tennis della Villa comunale, il sindaco: "Presto ristrutturati il campo

sportivo e il pallone tensostatico"

Inaugurati ieri i nuovi campi da tennis della Villa comunale a Floridia. Un momento importante perché, come affermato dal sindaco Orazio Scalorino, "grazie alla collaborazione tra pubblico e privato, abbiamo riqualificato una struttura prima abbandonata". Il primo cittadino ha insomma ribadito l'intento di puntare sui giovani e sullo sport e ha anticipato: "Il prossimo obiettivo sarà quello di ristrutturare e riqualificare il campo sportivo e il pallone tensostatico, grazie a un finanziamento di 1 milione e 100 mila euro".